

Cominciato ieri il seminario sulle politiche di sviluppo regionali

Con la spinta all'inflazione non si avrà sviluppo al Sud

I lavori aperti ieri dal presidente dell'Istituto, Ventriglia, dello Iasm, Novacco e dal rettore Cuomo - Vi partecipano numerosi studiosi italiani e tedeschi

Domani a Nola

Comunisti a convegno sul problema dei Regi Lagni

Domani mattina nella sala comunale di Nola avrà inizio, alle 9,30, il convegno indetto dal Pci sulla «Sistemazione del bacino dei Regi Lagni».

Sciopero di 4 ore

Oggi chiusi gli uffici di Comuni e Province

Oggi sono in sciopero i dipendenti degli Enti locali. A Napoli, l'astensione dal lavoro, indetta dalla F.I.E.L.

È cominciato ieri pomeriggio il seminario di studi italo-tedeschi sulle «Strategie creditizie e fiscali nelle politiche di sviluppo regionale».

Ad aprire i lavori della «Tregioni» sono stati il presidente dell'Ismever, Ferdinando Ventriglia, quello dello Iasm, Nino Novacco e il rettore dell'Università Giuseppe Cuomo.

La vastità degli argomenti in discussione ha fatto sì che gli indirizzi di lavoro siano stati tirati in ballo i problemi scottanti dell'economia napoletana.

Ventriglia nel suo breve intervento ha esaminato la situazione nei paesi più industrializzati dell'Occidente ed ha posto l'accento sulle differenze tra Italia e Usa.

attività dell'Istituto. Un bilancio largamente positivo — ha affermato — che dimostra quanto sia stata importante la funzione dell'Ismever per l'intervento pubblico finalizzato al raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Rinvio il CF di Caserta

Il comitato federale di Caserta, convocato per oggi, è stato rinviato a lunedì 18 febbraio.

di sviluppo regionale evidenziando il ruolo della comunità economica, la disponibilità del fondo regionale (il 40 per cento di questo fondo è assegnato all'Italia) ed il ruolo che in questo quadro svolge l'Ismever.

Incredibile episodio di violenza l'altra sera nell'ospedale «Patebenfratelli» di Benevento. Due fratelli di 23 e 24 anni hanno aggredito e picchiato a pugni e calci due medici di guardia nel locale posto di pronto soccorso ed un infermiere che era di turno assieme ai sanitari.

Benevento - Erano di turno, con un infermiere, al pronto soccorso

Aggrediti 2 medici: sciopero e corteo di tutto l'ospedale

Sono stati picchiati da due fratelli pregiudicati poi arrestati dai carabinieri - Delegazioni di sanitari dal prefetto per chiedere la protezione della polizia - Non ancora del tutto chiari i motivi della brutale aggressione

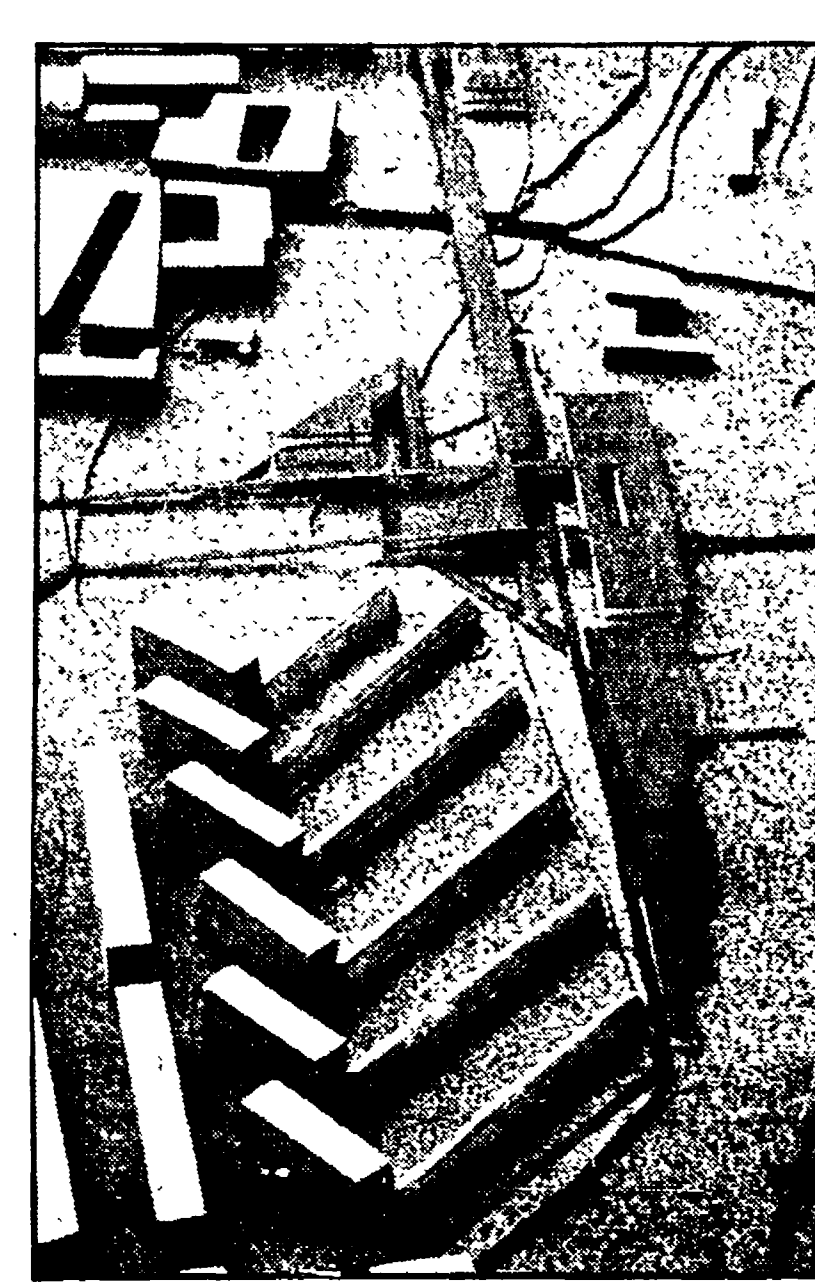
L'aggressione selvaggia avrebbe avuto origine dalle domande e dalle perplessità mostrate dai due medici e dall'infermiere a proposito delle cause delle ferite che presentava la persona che i due fratelli avevano accompagnato all'ospedale per urgenti medicazioni. Ieri mattina, poi, tutti i dipendenti dell'ospedale hanno sceso fuori in un corteo per protestare contro l'accaduto e per chiedere maggiore protezione da parte della polizia.

Questi i fatti. E' molto tardi e nel posto di pronto soccorso del «Patebenfratelli» ci sono soltanto due medici, Luigi Pilla e Dino Di Palmi, assistiti da un infermiere, Cosimo Mercurio. Ad un tratto nei locali fanno ingresso tre persone: sono i fratelli Pio ed Antonio Vitagliano — rispettivamente 23 e 24 anni — che portano a braccia Vincenzo Carolino, 44 anni, ferito alla testa. Il Carolino si regge in piedi a stento e perde molto sangue.

Due medici e l'infermiere hanno tentato di difendersi ma hanno avuto quasi subito la meglio. I due fratelli si sono dati alla fuga lasciando il ferito nel pronto soccorso. Ripresi, i medici hanno dato l'allarme. Polizia e carabinieri hanno immediatamente preso le tracce dei due fratelli e dopo un lungo e movimentato inseguimento sono riusciti a catturarli. Pio e Antonio Vitagliano avevano tentato di nascondersi sul tetto di una casa poco distante dall'ospedale. Sono stati trasportati prima in

questa e poi nel locale carcere. Entrambi sono pregiudicati ed hanno precedenti reati contro il patrimonio. Intanto veniva prestato soccorso ai tre aggrediti. A Luigi Pilla è stata riscontrata la frattura di tre costole mentre l'altro medico, Dino Di Palmi, e l'infermiere, Cosimo Mercurio, hanno riportato contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Per tutta la notte, in maniera spontanea, è pattata la protesta di tutti i dipendenti del «Patebenfratelli»: medici, infermieri, ausiliari, amministrativi e addetti ai servizi hanno inscenato un lungo corteo per le strade della città. Hanno inteso in questo modo protestare per la mancanza di un posto fisso di polizia all'interno dell'ospedale che serve a proteggere medici ed infermieri durante il loro lavoro notturno e diurno.



Raccogliamo un effetto concreto della sentenza della Corte costituzionale

«Con la legge Bucalossi hanno bloccato anche la nostra scuola»

Quattro anni di lotte per ottenere la costruzione dell'edificio in via Stadera, e ora è tutto sospeso - Oggi si riunisce il consiglio di quartiere: chiederà al governo un provvedimento legislativo equo

NAPOLI — «Abbiamo lottato quattro anni per ottenere che nel nostro quartiere venisse costruita la scuola media. Ora che tutto sembrava avviato, ecco la sentenza della Corte costituzionale che ci blocca. E' un disastro».

insema — ogni difficoltà, mentre ora corriamo il rischio di avere lottato tanti anni per niente. Come può permettersi il Comune di Napoli di farci sapere che la sentenza la sciolta per la nostra scuola?».

«Eccola qui dunque, reale e concreta, una conseguenza immediata della discussa sentenza, di cui tanto si parla. Non è che un caso. Uno dei tanti che esce fuori, nei dettagli, dalle amareggiate parole del compagno Raffaele Riola, del consiglio di quartiere di Foggiorama, una delle zone più degradate della città. Dove tutto manca — scuole, servizi sociali, verde attrezzato, abitazioni decenti e ci sono, invece, solo palazzoni «dormitorio» che molto hanno reso in termini di miliardi a speculatori di pochi scrupoli. Un posto, insomma, dove la battaglia per una scuola media va avanti, con impegno per noi, perché significa molto di più che un edificio scolastico e che ora rischia di essere vanificata da questa inattesa e porta sbandata».

«Anche una scuola può significare un primo passo avanti verso un futuro di democrazia. E' già previsto, dovrà contribuire anche un piano di recupero dell'esistente per una zona dove attualmente, per restare in argomento, c'è una sola scuola elementare e due sezioni di scuola materna, mentre il fabbisogno minimo, senza strafare, sarebbe di due scuole medie, di otto sezioni di scuola materna, di un asilo nido».

«Una zona dove i ragazzi per andare alle medie devono ogni giorno prendere il pullman, e restarci dentro per ore, se solo c'è un po' di traffico. E questo a Napoli capita spesso. L'ho fatto anch'io questo percorso, per noi — dice Raiola — per le medie, per le superiori, per l'università. Quando si è trattato di scegliere la tesi di laurea in architettura, con un altro compagno, abbiamo voluto proprio fare il progetto della scuola media di Stadera. Quello che ora dovrebbe essere realizzato e per il quale l'amministrazione di sinistra ha già stanziato un miliardo e trecento milioni».

TACCUINO CULTURALE

Pace fatta tra Accademia e Liceo artistico

Alcuni anni fa Paolo Ricci in un suo scritto su Marcella Ciannelli, l'Accademia di Belle Arti un monarca buddista dominato da professori, gli allievi dei quali non avevano altre ambizioni che di diventare a loro volta bonzi. Da allora poco o niente è cambiato, salvo che in qualcuno di quegli allievi, oggi professori, si è maturato il convincimento che a fare i bonzi non ci si guadagna niente sul piano dell'arte, anzi, che il valore artistico di un professore-burcrate sta inversamente proporzionale alla sua baronia e clientela.

Boettcher-Trede alla Scarlatti

Protagonista del decimo concerto della stagione organizzata dall'Associazione «Alessandro Scarlatti» è stato, l'altra sera al Teatro Mediterraneo, il violoncellista Wolfgang Boettcher. Per la prima volta a Napoli, se ne ricordiamo, in occasione della più recente edizione della settimana di musica d'insieme.

Mari

«Napoli: tre anni di agit-prop». Questo il titolo della mostra fotografica allestita nei locali del «NO» in via S. Caterina da Siena 53 (ai gradoni di Chiaia) dal 19 gennaio al 17 febbraio.

Tavola rotonda sulla commedia dell'arte

Continuano con enorme successo le repliche al teatro Mediterraneo della commedia «Arlecchino servo di due padroni» messa in scena dal Piccolo Teatro di Milano per la regia di Giorgio Strehler.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- Cinema giovani: «Apocalypse now» (Adriano)
- Cinema giovani: «I gattini» (Pierrot)
- Cinema giovani: «Sindrome cinese» (Vittoria)
- Teatro giovani: «Cupris» (Teatro delle Arti)
- «Musicanova» (S. Ferdinando)
- «Arlecchino servitore di due padroni» (Mediterraneo)

CIRCO SUL GHIACCIO

Il circo sul ghiaccio, che da anni si svolge in un campo di calcio, si ripropone per il 10 febbraio.

TEATRO MEDITERRANEO

Il teatro Mediterraneo, che da anni si svolge in un campo di calcio, si ripropone per il 10 febbraio.

PROSEGNAMENTO PRIME VISIONI

Il Prosegnamento Prime Visioni, che da anni si svolge in un campo di calcio, si ripropone per il 10 febbraio.

AMERICA

Il cinema americano, che da anni si svolge in un campo di calcio, si ripropone per il 10 febbraio.

Da oggi «musica nova» al Teatro S. Ferdinando

Al Teatro S. Ferdinando oggi, domenica 10 febbraio, si esibirà un concerto di musica folk eseguito da «Musica

«Napoli: tre anni di agit-prop»

«Napoli: tre anni di agit-prop». Questo il titolo della mostra fotografica allestita nei locali del «NO» in via S. Caterina da Siena 53 (ai gradoni di Chiaia) dal 19 gennaio al 17 febbraio.

Mari

«Napoli: tre anni di agit-prop». Questo il titolo della mostra fotografica allestita nei locali del «NO» in via S. Caterina da Siena 53 (ai gradoni di Chiaia) dal 19 gennaio al 17 febbraio.

Tavola rotonda sulla commedia dell'arte

Continuano con enorme successo le repliche al teatro Mediterraneo della commedia «Arlecchino servo di due padroni» messa in scena dal Piccolo Teatro di Milano per la regia di Giorgio Strehler.

E. T. I.

Teatro San Ferdinando TEL. 44.45.00 STASERA ALLE ORE 21,15 EUGENIO BENNATO MUSICANOVA

AUDITORIUM RAI

Oggi venerdì ore 19 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli direttore: Donato Renzetti

OGGI GRANDE PRIMA DI CINEMA AUGUSTEO - ABADIR

OGGI GRANDE PRIMA DI CINEMA AUGUSTEO - ABADIR. Programma di cinema con film di Augusteo e Abadir.

OGGI GRANDE PRIMA DI CINEMA AUGUSTEO - ABADIR

OGGI GRANDE PRIMA DI CINEMA AUGUSTEO - ABADIR

FABIO TESTI

SPEDICROSS

VITTORIO MEZZOGIORNO - DANIELA POGGI - JACQUES HERLIN

JOSE LUIS DE VILLALBA

REMY AUJERIE - GIPSY - STELVIO MASSI

VITAIO MINORI DI 14 ANNI